

Era ora! Risolva la questione della proprietà

Come anticipato in mattinata attraverso il messaggio di posta elettronica contenente la notizia riportata dalle principali agenzie di stampa e a seguito dell'incontro con l'Azienda, rappresentata nell'occasione dal Direttore Generale Salomone, è ufficialmente e definitivamente risolta l'oramai annosa controversia sull'assetto proprietario di Findomestic. Non intendiamo soffermarci sui dettagli e le modalità di perfezionamento dell'accordo, che avrete avuto modo di apprendere dal comunicato ufficiale congiunto dei due soci e dalla lettera del Direttore Generale pubblicati in Intranos.

È nostro interesse, invece, analizzare alcuni aspetti per poter prevedere i futuri scenari, pur con la consapevolezza che le ipotesi possono essere innumerevoli e variegate. A tal fine abbiamo sottoposto immediatamente alcuni quesiti all'Azienda in merito alla collocazione di Findomestic nel gruppo BNP Paribas, ai rapporti con le altre società del gruppo in Italia (principalmente BNL ma anche, lo ricordiamo, la stessa BNP Personal Finance pur presente nel mercato italiano del credito).

Seppure possa apparire scontato, un chiarimento è d'obbligo: Findomestic viene acquistata dal socio BNP Paribas Personal Finance, a sua volta controllato dalla capogruppo BNP Paribas; il collegamento tra Findomestic e BNL, dunque, si realizza con l'appartenenza di entrambe le aziende allo stesso gruppo bancario (in sostanza lo stesso proprietario), mentre non c'è una partecipazione di BNL nell'assetto azionario di Findomestic.

Detto questo, e ribadita la premessa che la sede di Findomestic resta a Firenze, è stato chiarito che, adottando il modello di business integrato del gruppo fondato sulla specializzazione di ogni singola azienda, Findomestic dovrebbe mantenere la propria area di attività ed essere la società specializzata nel mercato del credito al consumo del gruppo per l'Italia. **In questo momento tali precisazioni possono voler dir tutto e nulla.** Per questo motivo, pur con la consapevolezza che l'attuale dirigenza di Findomestic è, in questa fase, spettatore e non attore di queste scelte, abbiamo sollevato alcuni interrogativi su questioni specifiche e che ci sembrano comunque determinanti e relative a scelte che vanno prese nell'immediato:

- il rapporto con BNP Personal Finance, che in Italia è già presente con una rete di agenti in diverse regioni italiane e che opera nel settore del credito immobiliare;
- il rapporto con BNL che comunque rappresenta la principale realtà in Italia del gruppo BNP Paribas e le eventuali sinergie che si possono sviluppare;
- il livello di specializzazione che sarà richiesto a Findomestic: siamo, cioè, già considerati gli specialisti del mercato del credito al consumo con tutte le altre attività collaterali (come il recupero crediti) che Findomestic ha sempre svolto, oppure dovremo specializzarci in alcuni prodotti e/o attività?

La risposta che ci è stata data è che Findomestic resta un'azienda autonoma che dovrà ragionare in termini di gruppo, ma che sostanzialmente non sono già state fatte scelte strategiche dettagliate.

Ci preme, inoltre, soffermarci e invitare alla riflessione su alcuni passaggi del comunicato stampa e della lettera del Direttore Generale che possono essere sintomatici della direzione che sarà intrapresa nell'ambito del nuovo piano industriale che sarà varato non appena i tempi tecnici lo consentiranno. Nel comunicato congiunto si legge che l'acquisizione consentirà di **"... rivitalizzare lo sviluppo di Findomestic...": allora non ci sbagliavamo quando imputavamo all'azienda l'assenza di una progettualità chiara alla quale si cercava di rimediare con soluzioni che apparivano frutto di idee confuse?**

Nello stesso comunicato stampa si legge che una delle modalità previste per l'acquisizione dell'ulteriore quota del 25% potrà essere l' IPO (Initial Public Offering – Offerta Pubblica Iniziale) che solitamente è una modalità attraverso la quale un'azienda viene per la prima volta quotata in un mercato regolamentato: **Findomestic sarà quotata in borsa?**

Sulla lettera del Direttore Generale si legge, inoltre, che **"... occorrerà rivedere il modello di business, adattare organizzazione, mentalità e modo di operare alla nuova organizzazione a matrice Personal Finance e alla collocazione in BNP Paribas Retail Banking ..."; come si pensa di farlo? Si hanno già idee chiare in proposito? In cosa consistiranno i cambiamenti e che ricaduta avranno sul personale?**

FALCRI e SILCEA in questa nuova fase della storia di Findomestic vigileranno sulle future azioni che la proprietà dovrà compiere e saranno parte attiva nel confronto con la (nuova?) Dirigenza nella convinzione che tante delle scelte da compiere, se frutto di un serio e costruttivo dibattito, possono rappresentare una risorsa, oltre che per l'azienda, anche per i lavoratori. Cogliamo l'occasione per porgere un sentito "in bocca al lupo" a **Laurent David**, chiamato a sovrintendere alla realizzazione del nuovo piano industriale, augurandogli buon lavoro e prendendoci la libertà di suggerirgli che certe scelte possono sortire risultati positivi e migliori se condivise e non imposte.

A disposizione per qualsiasi chiarimento.

Le Segreterie Aziendali
FALCRI - SILCEA